

## **Relazioni delle Commissioni Continentali**



## **Consiglio Generale degli Italiani all'Estero**

### **Commissione Continentale Europa e Africa del Nord (Zagabria, 27-29 marzo 2014)**

La Commissione Continentale Europa e Africa del Nord del CGIE, riunita in seduta a Zagabria dal 27 al 29 marzo 2014, in apertura dei lavori ha commemorato Padre Graziano Tassello, ha incontrato le autorità locali e alcuni rappresentanti delle Istituzioni nazionali croate.

E' stata accolta con apprezzamento e gradimento dal Sindaco di Zagabria Milan Bandić e dal Presidente del Gruppo di Amicizia Parlamentare Italia-Croazia Jasen Mesić alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Zagabria Emanuela D'Alessandro e del Console Generale d'Italia a Fiume Renato Cianfarani, che hanno riservato una calorosa e significativa attenzione nei confronti delle attività della Commissione oltre che una valida collaborazione funzionale al corretto svolgimento delle suddette attività;

Ai lavori ha preso parte una delegazione del Senato della Repubblica composta dal Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero, Senatore Claudio Micheloni, dalla Senatrice Maria Mussini, dal Senatore Aldo Di Biagio e dal Senatore Mario Dalla Tor, ha preso ulteriormente parte ai lavori Maurizio Tremul, presidente dell'Unione degli Italiani in Croazia, e l'On. Furio Radin rappresentante nel Parlamento croato della Comunità Nazionale italiana, unitamente ad una delegazione della stessa Unione degli Italiani in Croazia;

La Commissione ha ritenuto di estrema importanza incontrarsi in Croazia, paese confinante con antichi e forti legami con il nostro paese. Un paese culturalmente e storicamente vicino all'Italia, dove la presenza di connazionali è elevata, e dove la componente italiana autoctona è particolarmente rilevante e riconosciuta anche nelle istituzioni nazionali. Questa presenza di italianità giustifica l'attenzione che l'Italia ha posto in essere negli anni e che viene rinnovata nel nuovo percorso di integrazione della Croazia nell'Unione Europea di cui questo paese fa parte dal luglio del 2013.

In Croazia è molto forte, tra le istituzioni e le realtà associative territoriali, la volontà di incrementare ed approfondire i legami con l'Italia, attraverso percorsi di collaborazione e di cooperazione, e la partecipazione ai lavori da parte dei referenti della Comunità Nazionale Italiana in Croazia, ne rappresenta la chiara e gradita conferma.

Nei loro interventi le succitate personalità hanno coralmemente posto l'accento sull'importanza e l'amicizia che lega i due paesi, tra i quali intercorrono forti rapporti bilaterali, nell'ambito economico, finanziario, culturale e di promozione turistica. La collaborazione è estesa ai

rapporti con la minoranza di lingua italiana autoctona e della Comunità italiana residente in questo paese.

In questa prospettiva la Commissione Continentale ha accolto con attenzione l'ordine del giorno presentato dalla Comunità Nazionale Italiana in Croazia, cogliendone l'opportunità ed il corale invito alla valorizzazione del ruolo della Comunità Nazionale Italiana in Croazia, in un percorso di scambi e collaborazioni, riconoscendo che la suddetta comunità rappresenta una ricchezza da valorizzare, in quanto attore significativo della crescita dei rapporti transfrontalieri e multilaterali;

La disponibilità e la volontà partecipativa delle rappresentanze della comunità Nazionale hanno confermato ulteriormente la qualità ed il valore delle relazioni tra Roma e Zagabria, sottolineando ancora una volta che il futuro della nostra Europa passa anche attraverso costruttivi momenti di confronto come questo.

La Commissione Continentale ha registrato con soddisfazione il fatto che anche la Croazia guarda con grandi aspettative al prossimo semestre italiano della U.E. per quanto attiene alle politiche migratorie, alla stabilità nel Mediterraneo ed allo sviluppo dell'area adriatica in uno spirito Euro-Mediterraneo.

La Commissione ribadisce gli indirizzi scaturiti nel corso del Seminario del CGIE presso il Senato della Repubblica Italiana del 2011 in cui vennero indicati gli orientamenti da perseguire nel corso del succitato semestre: occupazione, cittadinanza, diritti, politiche del lavoro, innovazione e nuove mobilità transnazionali in Europa.

Alla vigilia del rinnovo del Parlamento Europeo, la Commissione Continentale ribadisce la richiesta al Parlamento italiano, scaturita già nell'ultima Commissione Continentale di Hannover, di superare le modalità di partecipazione al voto nelle forme utilizzate in passato per permettere ai cittadini europei di esprimere il voto in loco per consolidare il processo di integrazione europea dei cittadini comunitari.

La Commissione, considerato che gli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero non sono stati ancora rinnovati nonostante insistenti richieste alle varie rappresentanze legislative e constatato che le politiche verso gli italiani all'estero necessitano di urgenti riforme in linea con l'evoluzione sociopolitica del nostro paese, ha prodotto i seguenti ordini del giorno per impegnare i soggetti politici ed amministrativi preposti alla loro attuazione.

- 1) Rinnovo degli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero : Comites e CGIE
- 2) Riforme costituzionali: presenza delle rappresentanze italiane nei futuri assetti Parlamentari
- 3) Presenza della rete diplomatico-consolare all'estero, ristrutturazione della rete diplomatico-consolare, Istituti di Cultura, Istituto del Commercio con l'Estero
- 4) Elezioni Europee 25 maggio 2014

- 5) Diffusione della lingua e cultura italiana : stati generali della lingua italiana seminario di ottobre 2014 organizzato dal MAE e dal MIUR**
- 6) Stati generali dell'associazionismo italiano all'estero.**

**La Commissione Continentale Europa e Africa del Nord, auspica che da queste proposte riparta un percorso di rilancio di un nuovo protagonismo dell' Italia per mezzo delle eccellenze e delle risorse rappresentate dalle diverse comunità italiane che vivono l'Europa, convinti del fatto che l'Europa costituisca un'opportunità.**

## Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

### **Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei (Detroit 25 – 27 aprile 2014)**

La Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei, riunita a Detroit dal 25 al 27 aprile 2014, in apertura dei lavori ha tenuto un minuto di silenzio in memoria dei lutti che hanno colpito la famiglia allargata del CGIE e del locale Com.It.Es. La Commissione ringrazia l'Assemblyman Anthony Forlini, le rappresentanti del Governo delle Contee di Macomb e Oakland per la loro presenza e disponibilità a promuovere ad ogni livello l'insegnamento della lingua e cultura italiana nella circoscrizione consolare di Detroit. La Commissione ringrazia il Vice Capo Missione dell'Ambasciata Italiana a Washington, Min. Luca Franchetti Pardo e la Console d'Italia a Detroit, Maria Luisa Lapresa, per la loro presenza e i loro interventi e la Delegazione ufficiale del Senato, guidata dal Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero, Sen. Claudio Micheloni, accompagnato dai Senn. Giuseppe Pagano e Renato Turano, che hanno attivamente partecipato all'analisi e al dibattito dei punti all'ordine del giorno.

La Commissione ringrazia calorosamente il Presidente e i Consiglieri del Com.It.Es. di Detroit, nonché i Presidenti e i soci del Centro Culturale italiano di Clinton Township del Venetian Club e dell'Italian American Club/Centro culturale italiano di Livonia per la generosa ospitalità, la grandissima disponibilità, la loro presenza che ha consentito alla Commissione di dibattere tutti gli argomenti all'ordine del giorno in stretto contatto con gli organismi elettivi e le realtà associative della Comunità.

Affrontando il tema delle rappresentanze degli italiani all'estero e delle modifiche costituzionali, la Commissione ha ascoltato l'introduzione del Sen. Micheloni, che ha informato i Consiglieri dell'iter delle proposte di legge in materia di riduzione del numero dei deputati, di modifica della natura e composizione del Senato e di riforma della legge elettorale che, a parere della Commissione, dovrebbero essere meglio calibrate per garantire la governabilità nel pieno rispetto dell'esercizio della democrazia, evitando ogni ipotizzabile deriva verso un eccessivo accentramento delle scelte elettorali e legislative nelle mani di un gruppo troppo ristretto. Concordando in generale con la presentazione fatta dalla Delegazione senatoriale, la Commissione ha tuttavia sostenuto che gli eletti nella circoscrizione estero debbano continuare a far parte anche della Camera che vota la fiducia al Governo ed elegge il Presidente della Repubblica, perché i cittadini residenti fuori dai confini hanno lo stesso interesse di quelli che abitano in Italia a che la vita politica del Paese sia guidata da persone di provata capacità e competenza. La Commissione riconferma l'opportunità e l'esigenza di mantenere intatta la piramide della rappresentanza degli italiani all'estero: i Com.It.Es. di base, il CGIE di sintesi, i parlamentari per assicurare l'accesso alle procedure di approvazione dei disegni di legge che hanno riflessi sul mondo dell'emigrazione, nonché la necessità di mettere i Com.It.Es. in condizione di funzionare ed è convinta che si debba procedere alla

riforma di Com.It.Es. e CGIE soltanto dopo che saranno state approvate eventuali modifiche costituzionali riguardanti la circoscrizione estero.

A proposito delle due richieste di parere fatte in maniera irrituale al CGIE, prima sulla riduzione del numero dei Com.It.Es., cui il Comitato di Presidenza ha dato parere del tutto negativo, riuscendo a far ritirare la proposta, poi sulla modifica del CGIE, cui sono stati concessi tempi inaccettabili per esprimersi, ai sensi di legge ambedue i pareri saranno sottoposti alle valutazioni dell'Assemblea Plenaria del CGIE nella prossima riunione fissata per la fine di maggio a Roma e in tale sede si chiariranno alcuni punti, in essi contenuti, che potrebbero apparire critici.

La Commissione ha stigmatizzato la decisione di non nominare un eletto nella circoscrizione estero alla carica di sottosegretario del MAE, la perdurante mancanza di assegnazione della delega per gli italiani all'estero e il non aver ancora ricevuto un messaggio di saluto alle collettività, e di impegno verso il mondo dell'emigrazione, da parte della Ministra degli Esteri, che è anche Presidente del Consiglio Generale ai sensi della legge istitutiva. La Commissione ha lamentato la progressiva, crescente disattenzione dei governi, che si sono succeduti negli ultimi cinque anni, alle realtà degli italiani all'estero, che sono parte integrante e di grande sostegno al Sistema Italia in generale e ancor di più in questo momento di gravi difficoltà economiche del nostro Paese.

La Commissione denuncia per l'ennesima volta l'insopportabile proroga del mandato di Com.It.Es. e CGIE, chiede con forza che siano indette al più presto le elezioni per il rinnovo dei due organismi e riafferma che l'esclusivo uso del voto elettronico – unito alla mancanza dei fondi necessari ad istituire un numero sufficiente di seggi nelle nostre enormi circoscrizioni territoriali e garantire una capillare informazione – metterà in serio pericolo la partecipazione degli aventi diritto e di conseguenza la rappresentatività degli organismi di base. In questo contesto, la Commissione condanna l'irrisoria allocazione di fondi alle elezioni delle rappresentanze degli italiani all'estero, mentre si sprecano oltre €10 milioni per organizzare nei Paesi della UE seggi ai quali un numero inferiore al 10% degli elettori voterà per le liste italiane alle elezioni europee, negando nei fatti l'urgenza di una maggiore integrazione nei Paesi di residenza e il valore stesso dell'Unione Europea.

In realtà, bisogna tristemente prendere atto che, nel quadro dei cosiddetti tagli trasversali alla spesa pubblica, le attività a favore degli italiani all'estero hanno subito defalcazioni fino al 70%, mentre altre voci sono rimaste praticamente inalterate.

La Commissione concorda con l'esigenza di procedere all'aggiornamento dell'elenco delle associazioni registrate presso i Consolati e il MAE, tenendo anche conto dell'ottimo lavoro già svolto dalle Regioni per la compilazione degli Albi ufficiali delle associazioni regionali. Per quanto riguarda invece il censimento delle associazioni ammesse ad inviare delegati all'assemblea elettorale del CGIE, la Commissione ripete che, oltre a questioni di privacy, cogenti nei nostri Paesi Anglofoni, la condizione indispensabile chiesta dal MAE di un numero prefissato di soci cittadini italiani contraddice lo spirito e la lettera dell'Art. 13 della legge istitutiva del CGIE e dell'Art. 7 del regolamento di attuazione, il cui scopo congiunto è invece quello di consentire la compartecipazione di cittadini stranieri di origine italiana nella scelta dei Consiglieri del CGIE e, in alcuni casi definiti per legge, la loro stessa elezione.

I quattro Paesi hanno proposto i seguenti temi specifici: la nuova emigrazione (Australia); i diritti di cittadinanza (Canada); l'assistenza agli indigenti (Sud Africa) a favore della quale la Commissione ha deciso di perorare il contributo dello Stato Italiano; l'associazionismo (Stati Uniti), su ognuno dei quali si rinvia agli allegati testi riassuntivi e mozioni, che fanno parte integrante del presente documento finale, insieme alla relazione di apertura.

L'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero è stato oggetto di ampia discussione, che ha ribadito come l'Italia debba adeguare il finanziamento di questo suo fondamentale strumento di internazionalizzazione, considerandolo un necessario investimento produttivo e

una priorità, al pari della maggior parte dei Paesi più industrializzati. La Commissione ringrazia la comunità di Detroit che ha organizzato una cena per la raccolta di fondi destinati al sostegno dell'esame di italiano nell'Advanced Placement Program, che è stato illustrato dal direttore didattico dell'Ente gestore NOI, Franco Iaderosa, di cui si allega il documento propositivo. Nella prospettiva di espansione del numero dei corsi ora in atto è auspicabile che i direttori esecutivi degli enti gestori siano messi ovunque in condizione di lavorare a tempo pieno e non essere costretti a portare a termine i loro compiti a prezzo di centinaia di ore di volontariato. La Commissione ritiene fondamentali i Piani Paese e deplora che siano spesso stilati al solo livello diplomatico-consolare senza avvalersi dei contributi di informazione e suggerimento provenienti da Com.It.Es., CGIE e Associazioni. Ringrazia l'offerta del Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero del Senato di procedere rapidamente ad un riassetto e razionalizzazione della legislazione in materia, basandosi anche sulle proposte e il contributo conoscitivo forniti dal CGIE.

La Commissione ha visitato l'imponente sede della FIAT - Chrysler, la cui presenza e l'indotto da essa creato hanno fatto pressoché triplicare il numero degli italiani iscritti all'AIRE, verificando concretamente come non sia perseguibile una chiusura di questo, come degli altri Consolati di Adelaide, Brisbane e Filadelfia, il cui peso commerciale per l'Italia, il volume di investimenti e il tessuto di realtà produttive italiane ivi insediate richiedono particolare attenzione nella puntuale assistenza non soltanto ai cittadini italiani che vi risiedono ma anche a tutti coloro che operano attivamente negli scambi di ogni genere fra i due Paesi. La Commissione addita come esempi di errori macroscopici, commessi in passato, le chiusure di Edmonton, Durban e Newark, il cui danno è stato, almeno in un caso, già riconosciuto. È quindi imprescindibile affrontare il problema della cosiddetta ristrutturazione della rete consolare attraverso la definizione di nuovi meccanismi di adeguamento della fornitura dei servizi da decidere prima di tutto attraverso il lavoro e l'apporto di un tavolo di consultazione fra Parlamento, Ministero degli Esteri, CGIE, Com.It.Es. e sindacati di categoria, per evitare in futuro decisioni univoche, procedendo all'analisi Paese per Paese, razionalizzando effettivamente l'intero sistema e seguendo i dettami della legge sulla revisione della spesa in invarianza dei servizi. Nelle ultime direttive si parlava, infatti, di riduzione di posizioni dirigenti, non di chiusura di un numero prefissato di sedi consolari e di IIC.

## **Consiglio Generale degli Italiani all'Estero**

### **Documento finale Commissione Continentale America Latina (Curitiba 10 - 12 aprile 2014)**

La Commissione Continentale America Latina si è riunita a Curitiba dal 10 al 12 aprile 2014 per analizzare l'ordine del giorno proposto. Erano presenti i consiglieri Mario Araldi, Maria Rosa Arona, Ricardo Buttazzi, Nello Collevicchio, Michele Coletta, Mariano Gazzola, Antonio Laspro, Francisco Nardelli, Filomena Narducci, Renato Palermo, Walter Petruzzello, Marcelo Romanello, Marina Salvarezza e Adriano Toniut, con il contributo del Segretario Esecutivo Cons. Amb. Marco Villani, il Console Generale d'Italia Enrico Mora e la collaborazione dell'assistente amministrativo Marco Calvaresi. Hanno partecipato ai lavori i parlamentari eletti nella circoscrizione estero On. Fabio Porta, On. Renata Bueno, Sen. Fausto Longo e Sen. Claudio Zin. In apertura hanno salutato i consiglieri, il Segretario di Cultura dello stato del Parana, dott. Paulino Viapiana, il Seg. Di Governo di Curitiba Ricardo Mc. Donald Ghisi, e il Consigliere Comunale Pierpaolo Petruzzello.

Dopo un approfondito dibattito la Commissione Continentale America Latina è arrivata alle seguenti conclusioni:

la Commissione ritiene che la situazione della promozione della lingua e cultura italiana nell'area continentale si trova purtroppo in uno stato critico. L'effetto dei successivi tagli lineari al contributo degli enti gestori, sommato alla decisione dell'Amministrazione di finanziare solo i corsi per bambini in età scolare ha comportato la riduzione sensibile del numero dei corsi e della quantità degli alunni. Altresì il Comitato ritiene che la scelta, valida forse per altre regioni del mondo, sia stata un errore strategico perché in America Latina i corsi che non hanno ricevuto più il finanziamento pubblico erano soprattutto destinati a giovani e adulti che hanno un interesse certo e concreto per lo studio della lingua come veicolo di avvicinamento all'Italia in ambito culturale, scolastico, scientifico, commerciale ed economico. Perciò ancora una volta la Commissione chiede all'Amministrazione la revisione di questa decisione e la riconsiderazione della distribuzione dei contributi.

Ancora una volta la Commissione denuncia che questo processo ha fatto sì che l'America Latina sia stata l'area continentale più penalizzata dal punto di vista dei finanziamenti, situazione che si è ulteriormente aggravata con il rientro tempestivo negli ultimi tre anni degli insegnanti di ruolo ed in particolare dei Dirigenti Scolastici, i quali al 1 marzo 2014 sono rimasti solo 3 per tutta l'area continentale.

Anche se nelle prime tappe della Ristrutturazione della Rete Consolare, gli Uffici dell'area continentale America Latina non sono stati toccati, già da alcuni anni essi sono sotto organico. Adesso dagli ultimi annunci dell'Amministrazione, la Commissione apprende con preoccupazione che si è deciso di chiudere due Ambasciate in Centro America e Caraibi (Repubblica Dominicana e Guatemala) e il declassamento del Consolato di Montevideo a cancelleria consolare.

La Commissione Continentale ribadisce ancora una volta che queste chiusure sono un errore perché oggi l'Area Continentale America Latina è un area economicamente emergente, nella quale la presenza di una solida rete diplomatico-consolare nonché istituzionale in sinergia con la presenza di una diffusa e massiccia collettività organizzata rappresenta una vera opportunità per il rilancio dell'economia italiana, come dimostrano gli ultimi accordi commerciali tra il Mercosur e la Comunità Europea nell'ambito dei quali l'Italia potrebbe avere un ruolo privilegiato.

D'altra parte la Commissione Continentale America Latina considera che questa rete di presenze istituzionali nel territorio dovrebbe attivarsi a favore delle nuove mobilità rappresentate dalla nuova immigrazione italiana nei paesi dell'America Latina. Questo fenomeno sebbene ancora non misurato adeguatamente rappresenta sicuramente una novità per la storica presenza italiana nell'area, ed agevolare e facilitare l'inserimento di questi italiani nei nuovi paesi di residenza può diventare un altro punto di forza per il sistema Italia. Appreso il contenuto dell'audizione del Ministro degli Affari Esteri Federica Mogherini al Parlamento nella quale dichiara l'intenzione del governo di attuare il decreto legge n. 67 del 30 maggio 2012, procedendo a rinnovare i Comites entro il 31 dicembre 2014, la Commissione richiama l'attenzione dell'Amministrazione riguardo il regolamento di attuazione che intende far approvare per procedere al voto. A questo riguardo la Commissione denuncia che in esso ci sono delle procedure quasi impraticabili per un'area continentale come l'America Latina, dove le distanze tra i cittadini e la sede Consolare sono tali da diventare un vero ostacolo all'effettivo esercizio del diritto di voto. La Commissione denuncia altresì che nell'area continentale il numero di indirizzi elettronici degli aventi diritto finora ricavati dai consolati dell'area continentale non supererebbe la media del 10 %.

Dunque la Commissione fa presente all'Amministrazione e al Parlamento che:

sebbene l'implementazione delle nuove tecnologie per adempiere agli obblighi di legge in un modo più efficace ed economico sia una misura plausibile, in questo caso è di difficile attuazione, perché finora l'amministrazione non ha informato adeguatamente i cittadini, ne ricavato gli indirizzi elettronici necessari, ne provveduto a fornire loro il dovuto PIN per garantire la segretezza e il carattere personale del voto.

Allo stesso tempo la Commissione denuncia che il metodo di consegna del PIN ipotizzato nel regolamento è impraticabile per queste elezioni perché non ci sarà il tempo utile per farlo dato che prevede l'obbligo del cittadino di recarsi in consolato, con l'ostacolo delle distanze geografiche esistenti nella nostra area continentale. Un possibile anche se piccolo palliativo a questa situazione sarebbe avvalersi della rete consolare onoraria per la consegna del PIN.

Per tutto ciò la Commissione Continentale America Latina aderisce alla proposta del Comitato di Presidenza di organizzare nei territori con il contributo dei cittadini a carattere volontario un numero sufficiente di seggi per garantire l'esercizio del diritto di voto al maggior numero possibile degli aventi diritto. A questo riguardo richiama l'attenzione sul fatto che il regolamento deve essere modificato affinché i seggi possano costituirsi senza l'obbligo della presenza di un funzionario consolare.

La Commissione fa presente che in nessuna elezione democratica italiana c'è l'obbligo che nella costituzione dei seggi ci sia un funzionario pubblico. E che per ben tre volte le elezioni dei Comites si sono tenute in questo modo senza nessuna irregolarità.

Preso atto del disegno di legge costituzionale presentato dal governo: "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte seconda della costituzione" la Commissione Continentale America Latina manifesta enfaticamente che non è accettabile che nell'Assemblea delle Autonomie non sia prevista la presenza di una rappresentanza della Circostrizione Estero.

La Commissione vuole far presente che per un periodo superiore ai trenta anni il sistema di rappresentanza degli italiani all'estero si è consolidato in tre livelli di rappresentanza, uno di carattere locale, cioè i Comites, un altro di carattere generale presso il Governo, il Parlamento, le Regioni e le Istituzioni che attuano politiche che coinvolgono gli italiani all'estero, e cioè il CGIE, e infine, questo sistema ha avuto il suo completamento con l'introduzione di una limitata ma effettiva rappresentanza parlamentare, prevista dalla Costituzione nelle due Camere. Di conseguenza la Commissione considera che l'esclusione di uno dei rami del parlamento non sia compatibile con il principio costituzionale dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, sancito dall'articolo 3 della Costituzione.

La Commissione Continentale America Latina si rende disponibile a contribuire all'analisi necessaria per il miglioramento del DDL in questione, che istituisce "l'Assemblea delle Autonomie", per far sì che si trovi una soluzione compatibile con lo spirito del presente DDL e che preveda una rappresentanza congrua della circoscrizione estero.

La Commissione Continentale vuole complimentarsi con i miglioramenti che si sono verificati in RAI ITALIA poiché dall'inizio di questa nuova gestione ha recuperato alcuni programmi dedicati specificamente agli italiani residenti all'estero come per esempio "RAI COMUNITY" ed altri.

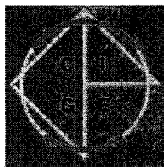
Allo stesso tempo richiama l'attenzione della nuova gestione RAI per avviare le misure necessarie per creare "informazione di ritorno", che è ancora un debito della RAI con la grande presenza italiana nel mondo.

In particolare la Commissione richiama l'attenzione della Rai affinché la problematica attuale del Venezuela sia trattata più approfonditamente dai TG e da RAI NEWS, poiché la presenza di una collettività di circa 170.000 connazionali beneficerebbe di questa azione dovuta.

Infine, considerando la difficile situazione che sta attraversando la Repubblica Bolivariana del Venezuela, la Commissione Continentale America Latina auspica che l'Italia dedichi una particolare attenzione al Venezuela e alla collettività italiana ivi residente.

## **Organi**

## Allegato I

Consiglio Generale degli Italiani all'Estero**COMPOSIZIONE DEL CGIE**

**in ordine alfabetico con l'indicazione delle cariche,  
della circoscrizione consolare o della residenza in Italia**

**Note: in rosso i consiglieri di Nomina Governativa  
in grassetto i componenti del CdP**

Cognome e Nome	Carica	Circoscriz. Cons./Residenza
1. ARALDI Mario	Consigliere (III)	(Belo Horizonte, Bra.)
2. ARCARI Marzio	<b>Consigliere di nomina governativa (VI)</b>	<b>(Lega Nord, Ita.)</b>
3. ARONA Maria Rosa	Consigliere (Pres. II)	(Buenos Aires, Arg.)
4. AZZIA Domenico	<b>Consigliere di nomina governativa (VI)</b>	<b>(UNAIE, Ita.)</b>
5. BECHI Aldo	Consigliere (IV)	(Parigi, Fra.)
6. BERTALI Alberto	Consigliere (V)	(Manchester, GBr.)
7. BOSIO Mario	<b>Consigliere di nomina governativa (Segr.V)</b>	<b>(AIE, Fra.)</b>
8. BUTTAZZI Ricardo E.	Consigliere (V)	(La Plata, Arg.)
9. CALAMERA Michele	Consigliere (II)	(Mons, Bel.)
10. CANEPA Giacomo	Vice Presidente (III)	(Lima, Per.)
11. CAPALDI Bruno	Consigliere (VIII)	(Nizza, Francia)
12. CAROZZA Elio	<b>Segretario Generale (VII)</b>	<b>(Bruzelles, Bel.)</b>
13. CASAGRANDE Luigi	Consigliere (VI)	(Brisbane, Aus.)
14. CASTELLANI Paolo	Consigliere (III)	(Santiago, Cil.)
15. CASTELLENGO Mario	<b>Consigliere di nomina governativa (Pres.VI)</b>	<b>(ITAL-UIL, Ita.)</b>
16. CAUSIO Rita	Consigliere (II)	(Innsbruck, Aus)
17. CECCONI Oscar	Segretario (III)	(Stoccolma, Sve.)
18. CERCIELLO Tullio	Consigliere (I)	(USA)
19. CIUCCI Oberdan	<b>Consigliere di nomina governativa (III)</b>	<b>(CISL, Ita.)</b>
20. COLETTA Michele	Consigliere (Segr. II)	(Maracaibo, Ven.)
21. COLLEVECCHIO Nello	Consigliere (VI)	(Caracas, Ven.)
22. CONSIGLIO Carlo	Consigliere (VI)	(Toronto, Can.)
23. CONSIGLIO Michele	<b>Consigliere di nomina governativa (VI)</b>	<b>(ACLI, Ita.)</b>
24. CONTE Tommaso	<b>Componente del CdP per l'Europa e Nord Africa (IV)</b>	<b>(Stoccarda, Ger.)</b>
25. CRETTI Giangi	<b>Consigliere di nomina governativa (I)</b>	<b>(Fusie)</b>
26. CRISTALLI Michele	Consigliere (IV)	(Friburgo, Ger.)
27. DELLA NEBBIA Valter	Consigliere (VI)	(Houston, Usa)
28. DI GIOVANNI Alberto	Vice Presidente (IV)	(Toronto, Can.)
29. DI MARTINO Ugo	<b>Componente del CdP per l'America Latina (VIII)</b>	<b>(Caracas, Ven.)</b>
30. DI TROLIO Rocco	Consigliere (VI)	(Vancouver, Can.)
31. DOTOLO Franco	Consigliere (I)	(Migrantes, Ita)
32. ERIO Carlo D.	Presidente (VII)	(Lione, Fra.)
33. FAIS Alessandra	Consigliere (VII)	(Bastia, Fra.)
34. FATIGA Francesco	<b>Consigliere di nomina governativa (Vice Pres. V)</b>	<b>(UIL, Ita.)</b>
35. FERRETTI Gian Luigi	<b>Componente CdP di Nomina Governativa (VI)</b>	<b>(A.N., Ita.)</b>
36. GAZZOLA Gianfranco	Consigliere (II)	(Neuchatel, Svizzera)
37. GAZZOLA Mariano R.	Segretario (VII)	(Rosario, Arg.)
38. INCHINGOLI Antonio	<b>Consigliere di nomina governativa (Vice Pres. VI)</b>	<b>(MCL, Ita.)</b>
39. LASPRO ANTONIO	Consigliere (VI)	(San Paolo, Bra.)
40. LODETTI Gian Luca	<b>Consigliere di nomina governativa (II)</b>	<b>(Inas-CISL, Ita.)</b>
41. LOMBARDI Norberto	<b>Consigliere di nomina governativa (IV)</b>	<b>(D.S., Ita.)</b>

<b>42. LOSI Lorenzo</b>	<b>Vice Segretario Generale Europa e Africa Nord (IV)</b>	<b>(Londra, GBr.)</b>
<b>43. MANGIONE Silvana</b>	<b>Vice Segretario Generale per i paesi Anglofoni (VI)</b>	<b>(New York, Usa)</b>
<b>44. MAROZZI Domenico</b>	Consigliere (VII)	(Edmonton, Can.)
<b>45. MARZO Fernando</b>	Consigliere (IV)	(Genk, Bel.)
<b>46. MAURO Giorgio</b>	Componente della Comm. Nazionale Cultura (III)	(Amsterdam, Ola.)
<b>47. MOLLICONE Nazzareno</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (II)</b>	<b>(UGL, Ita.)</b>
<b>48. MONTANARI Mauro</b>	Vice Presidente (I)	(Francoforte, Ger.)
<b>49. NANNA Giuseppe</b>	Consigliere (V)	(Johannesburg, Saf.)
<b>50. NARDELLI Francisco</b>	<b>Vice Segretario Generale Paesi America Latina (VI)</b>	<b>[Bahia Blanca, Arg]</b>
<b>51. NARDI Dino</b>	<b>Componente del CdP per l'Europa e Nord Africa (I)</b>	<b>(Zurigo, Svi.)</b>
<b>52. NARDUCCI Filomena</b>	<b>Componente del CdP per l'America Latina (VII)</b>	<b>(Montevideo, Uru.)</b>
<b>53. NARDUCCI Franco</b>	Consigliere (I)	(Wettingen, Svi.)
<b>54. NEGRO Settimio</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (I)</b>	<b>(Verdi, Ita.)</b>
<b>55. NERI Luciano</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (VIII)</b>	<b>(Margherita, Ita.)</b>
<b>56. NESTICO Pasquale</b>	Presidente (VIII)	(Filadelfia, Usa)
<b>57. NOLA Melchiorre Roberto</b>	Consigliere (II)	(Londra, GBr.)
<b>58. PALERMO Renato</b>	Consigliere (V)	Montevideo, Ur
<b>59. PALLARO Luigi</b>	Consigliere (V)	(Buenos Aires, Arg.)
<b>60. PAPANDREA Francesco</b>	<b>Componente del CdP per i paesi Anglofoni (VII)</b>	<b>(Canberra, Aus.)</b>
<b>61. PASCALIS Francesco</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (VI)</b>	<b>(UDC, Ita.)</b>
<b>62. PETRUZZIELLO Walter A.</b>	Consigliere (III)	(Curitiba, Bra.)
<b>63. PIAZZI Marina</b>	Consigliere (III)	(Città del Messico)
<b>64. PIERONI Claudio</b>	<b>Componente del CdP per l'America Latina (I)</b>	<b>(San Paolo, Bra.)</b>
<b>65. PINNA Riccardo</b>	<b>Componente del CdP per i Paesi Anglofoni (VII)</b>	<b>(Johannesburg, Saf.)</b>
<b>66. PINTO Gerardo</b>	Consigliere (IV)	(Lomas de Zamora, Arg.)
<b>67. POMPEI RUEDEBERG Anna</b>	Vice Presidente (VIII)	(Bern, Svi.)
<b>68. POZZETTI Claudio</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (V)</b>	<b>(Frontalieri CGIL, Ita.)</b>
<b>69. RANDAZZO Antonino</b>	Consigliere (I)	(Melbourne, Aus.)
<b>70. RAPANA' Giovanni</b>	Consigliere (VIII)	(Montreal, Can.)
<b>71. RICCI Rodolfo</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (VII)</b>	<b>(FILEF)</b>
<b>72. ROMAGNOLI Massimo</b>	Consigliere (VII)	(Atene, Gre.)
<b>73. ROMANELLO Marcelo H.</b>	Consigliere (I)	(Mendoza, Arg.)
<b>74. SALVAREZZA Marina A.</b>	Consigliere (VIII)	(Guayaquil, Ecu.)
<b>75. SANTELLOCCO Franco</b>	Presidente (V)	(Algeri, Alg.)
<b>76. SAPORITO Learco</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (V)</b>	<b>(ANFE, Ita.)</b>
<b>77. SCHIAVONE Michele</b>	<b>Componente del Cdp Europa (VI)</b>	<b>(San Gallo, Svi.)</b>
<b>78. SEGOLONI Gianfranco</b>	Consigliere (II)	(Friburgo, Ger.)
<b>79. SIDDI Francesco</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (Pres. I)</b>	<b>(FNSI, Ita.)</b>
<b>80. SIENA Primo</b>	Consigliere (IV)	(Santiago, Cile)
<b>81. SINCHETTO Sergio</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (VII)</b>	<b>(INCA, Ita)</b>
<b>82. SORRISO Augusto</b>	<b>Componente CdP per i Paesi Anglofoni (VI)</b>	<b>(Newark, Usa)</b>
<b>83. TABONE Salvatore</b>	Consigliere (V)	(Metz, Fra.)
<b>84. TASSELLO Giovanni</b>	<b>Presidente (IV) di nomina governativa</b>	<b>(CSER, Svi.)</b>
<b>85. TOMMASI Mario</b>	Presidente (III)	(Esch Sur Alzette, Lux.)
<b>86. TONIUT Adriano</b>	Consigliere (II)	(Mar del Plata, Arg.)
<b>87. TRICOLI Stefano</b>	Consigliere (II)	(Bruxelles, Bel.)
<b>88. TUFFANELLI COSTA Daniela</b>	Consigliere (VIII)	(Adelaide, Aus.)
<b>89. VOLPINI Roberto</b>	<b>Componente del CdP di nomina gover. (II)</b>	<b>(ACLI, Ita.)</b>
<b>90. ZORATTO Mario</b>	<b>Consigliere di nomina governativa (VII)</b>	<b>(CTIM)</b>

**Allegato II**

**COMITATO DI PRESIDENZA**  
(in ordine alfabetico)

1. **Carozza Elio: Segretario Generale**
2. **Conte Tommaso: Componente del Comitato di Presidenza per l'Europa e Africa del Nord**
3. **Di Martino Ugo: Componente del Comitato di Presidenza per l'America Latina**
4. **Ferretti Gian Luigi: di nomina governativa**
5. **Lombardi Norberto: di nomina governativa**
6. **Losi Lorenzo: Vice Segretario Generale per l'Europa e l'Africa del Nord**
7. **Mangione Silvana: Vice Segretario Generale per i Paesi Anglofoni**
8. **Nardelli Francisco: Vice Segretario Generale Paesi America Latina**
9. **Nardi Dino: Componente del Comitato di Presidenza per l'Europa e l'Africa del Nord**
10. **Narducci Filomena: Componente del Comitato di Presidenza per l'America Latina**
11. **Papandrea Francesco: Componente del Comitato di Presidenza per i Paesi Anglofoni**
12. **Pieroni Claudio: Componente del Comitato di Presidenza per l'America Latina**
13. **Pinna Riccardo: Componente del Comitato di Presidenza per i Paesi Anglofoni**
14. **Schiavone Michele: Componente del Comitato di Presidenza per l'Europa e Africa del Nord**
15. **Sorriso Augusto: Componente del Comitato di Presidenza per i Paesi Anglofoni**
16. **Volpini Roberto: Vice Segretario generale di nomina governativa**

**Allegato III****Commissione Continentale  
EUROPA E AFRICA DEL NORD****Vice Segretario Generale: Lorenzo LOSI**  
-----

<b>BELGIO</b>		<b>4</b>
CALAMERA Michele	Mons	
CAROZZA Elio	Bruxelles	
MARZO Fernando	Genk	
TRICOLI Stefano	Bruxelles	
<b>FRANCIA</b>		<b>5</b>
BECHI Aldo	Parigi	
ERIO Carlo	Lione	
FAIS Alessandra	Bastia	
CAPALDI Bruno	Nizza	
TABONE Salvatore	Metz	
<b>GERMANIA</b>		
CAUSIO Rita	Innsbruck	<b>5</b>
CONTE Tommaso	Stoccarda	
CRISTALLI Michele	Friburgo	
MONTANARI Mauro	Francoforte	
SEGOLONI Gianfranco	Friburgo	
<b>GRAN BRETAGNA-Irlanda</b>		<b>3</b>
BERTALI Alberto	Manchester	
LOSI Lorenzo	Londra	
NOLA Melchiorre Roberto	Londra	
<b>LUSSEMBURGO</b>		<b>1</b>
TOMMASI Mario	Esch su Alzette	
<b>PAESI BASSI</b>		<b>1</b>
MAURO Giorgio	Amsterdam	
<b>GRECIA-Spagna-Israele-Turchia</b>		<b>1</b>
ROMAGNOLI Massimo	Atene	
<b>SVEZIA-Danimarca</b>		<b>1</b>
CECCONI Oscar	Stoccolma	

<b>SVIZZERA-Croazia-San Marino</b>		<b>5</b>
GAZZOLA Gianfranco	Neuchatel	
NARDI Dino	Zurigo	
NARDUCCI Franco	Wettingen	
POMPEI RUEDEBERG Anna	Berna	
SCHIAVONE Michele	San Gallo	
<b>ALGERIA-Marocco-Etiopia-Kenya</b>		<b>1</b>
SANTELLOCCO Franco	Algeri	
	<b>TOTALE</b>	<b>27</b>